



Provincia di Padova
Assessorato all'Ambiente, alla Protezione Civile,
ai Gemellaggi e Cooperazione Internazionale

0162215/13 - 27/11/2013

Provincia di Padova

Padova, li



Prot.MF/MDP/If

Trasmissione Via PEC

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni di

Agna
Anguillara Veneta
Arquà Petrarca
Arre
Arzergrande
Bagnoli di Sopra
Baone
Barbona
Battaglia Terme
Boara Pisani
Borgoricco
Bovolenta
Brugine
Campo San Martino
Campodarsego
Campodoro
Camposampiero
Candiana
Carceri
Carmignano di Brenta
Cartura
Casale di Scodosia
Castelbaldo
Cervarese Santa Croce
Cinto Euganeo
Codevigo
Conselve
Correzzola
Curtarolo
Due Carrare
Fontaniva
Galliera Veneta
Galzignano Terme
Gazzo
Grantorto
Granze



provinciacolori

Loreggia
Lozzo Atestino
Masi
Massanzago
Megliadino San Fidenzio
Megliadino San Vitale
Merlara
Montagnana
Ospedaletto Euganeo
Pernumia
Piacenza d'Adige
Piazzola sul Brenta
Piombino Dese
Polverara
Ponso
Pontelongo
Pozzonovo
Rovolon
Saletto
San Giorgio delle Pertiche
San Giorgio in Bosco
San Martino di Lupari
San Pietro in Gu
San Pietro Viminario
Santa Giustina in Colle
Santa Margherita d'Adige
Sant'Angelo di Piove di Sacco
Sant'Elena
Sant'Urbano
Solesino
Stanghella
Teolo
Terrassa Padovana
Tombolo
Torreglia
Trebaseleghe
Tribano
Urbana
Vescovana
Vighizzolo d'Este
Villa del Conte
Villa Estense
Villanova di Camposampiero
Vo' Euganeo



OGGETTO: Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (DCR 11/11/2004 n. 57).
Interventi di contrasto dell'inquinamento atmosferico.

Come è noto la Pianura Padana è chiusa dalle montagne su tre lati e ciò determina condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli per la qualità dell'aria, in cui le emissioni di inquinanti si distribuiscono, ma faticano a disperdersi.

Per quanto riguarda lo stato della qualità dell'aria dai dati ARPAV, per alcuni inquinanti si registra un lento ma progressivo miglioramento in atto (Anidride Solforosa, Monossido di Carbonio, Benzene,...), mentre per altri si individua un generalizzato superamento dei limiti (Polveri sottili, Biossido di Azoto e Ozono).

Va sottolineato che il periodo invernale è caratterizzato da elevate concentrazioni di inquinanti ed in particolare di PM10 (polveri sottili) che determinano in più occasioni una qualità dell'aria da scadente a pessima, rendendo difficile il rispetto del valore limite annuale di 40 µg/mc e di quello giornaliero di 50 µg/mc.

Per quanto riguarda l'area metropolitana di Padova nell'incontro del TTZ del 14 Ottobre 2013, integrato con i restanti Comuni della provincia aventi una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (Cittadella, Este, Monselice, Piove di Sacco), ha adottato una serie di provvedimenti di contenimento dell'inquinamento atmosferico (*di cui si allega copia*).

In tale contesto è **necessario che anche i restanti Comuni del territorio provinciale si attivino** con la messa in atto di quanto previsto dai Piani di Azione Comunale e con ulteriori azioni, sulla base delle caratteristiche locali, che a titolo esemplificativo possono essere così riassunte:

- A) prevedere il divieto di combustione di sterpaglie o altro di simile (eventuale regolamento di Polizia Rurale);
- B) Abbassamento della temperatura interna di 1°C negli ambienti di vita riscaldati da impianti termici alimentati a combustibile non gassoso;
- C) Limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti (blocco dei veicoli alimentati a Benzina NO-KAT euro 0, dei veicoli alimentati a Gasolio Euro 0, Euro 1 e Euro 2, dei motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 01/01/2000 o non omologati ai sensi della direttiva 97/24/EC);
- D) Spazzamento e Lavaggio strade (in condizioni di temperatura superiore i 3°C);
- E) Provvedimenti di limitazione della velocità nei centri abitati (abbassamento limite a 30 Km orari).



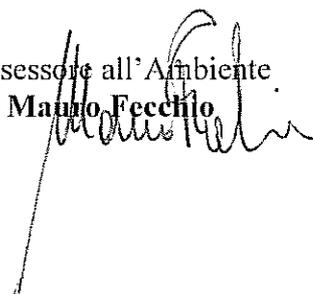
Con la messa in atto di tali iniziative ogni Amministrazione Locale potrà dare il proprio contributo nella lotta contro l'inquinamento atmosferico.

Si ringrazia sin d'ora i Sindaci per la collaborazione.

Distinti saluti.

L'Assessore all'Ambiente

Mauro Fecchio

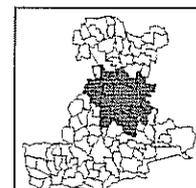


provinciacolori



0142898/13 - 16/10/2013

Provincia di Padova



PROVINCIA DI PADOVA

TAVOLO TECNICO ZONALE
AREA METROPOLITANA**TAVOLO TECNICO ZONALE**
“AREA METROPOLITANA”**DISPOSIZIONE N. 30 del 14/10/2013****Oggetto: PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA (D.C.R. n. 57 dell'11/11/04). INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO.**

Il giorno **14 Ottobre 2013** alle ore **15.20** presso la Sala Riunioni della Provincia di Padova – Piazza Bardella, 2 – 3^a Torre – piano Terra, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale dell'“Area Metropolitana di Padova” integrato con i restanti Comuni della Provincia avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (Cittadella, Este, Monselice e Piove di Sacco), per discutere il seguente ordine del giorno:

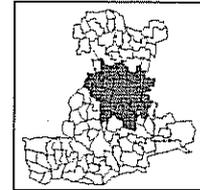
1. Misure di contrasto dell'inquinamento atmosferico da adottare nella prossima stagione invernale 2013-2014;
2. varie ed eventuali

Sono presenti:

ENTE	PARTECIPANTE	NOME	PRESENTE	ASSENTE
ABANO TERME				X
ALBIGNASEGO	ASSESSORE	FILIPPO MONTIN	X	
CADONEGHE	TECNICO	VALENTINA GIACON	X	
CASALSERUGO	ASSESSORE	MATTEO CECCHINATO	X	
CITTADELLA	ASSESSORE	GILBERTO BONETTO	X	
ESTE	SINDACO DIRIGENTE LL.PP.	GIANCARLO PIVA ROBERTO PICELLO	X	
LEGNARO	ASSESSORE	EUGENIO RIGHETTI	X	
LIMENA	ASSESSORE	MAURIZIO MARTINELLO	X	
MASERA' DI PADOVA				X
MESTRINO	ASSESSORE	GIOVANNI TOMBOLATO	X	
MONSELICE	TECNICO	LORENZO BERTON	X	
MONTEGROTTO TERME				X



PROVINCIA DI PADOVA



TAVOLO TECNICO ZONALE
AREA METROPOLITANA

ENTE	PARTECIPANTE	NOME	PRESENTE	ASSENTE
NOVENTA PADOVANA	CONSIGLIERE	MICHELE CHILLON	X	
PADOVA	ASSESSORE	MARINA MANCIN	X	
PIOVE DI SACCO	TECNICO	ALESSANDRA TESSARO	X	
PONTE SAN NICOLO'	SINDACO	ENRICO RINUNCINI	X	
RUBANO	ASSESSORE	LORENZO SEGATO	X	
SACCOLONGO	ASSESSORE	ARMANDO SANTI	X	
SAONARA				X
SELVAZZANO DENTRO	ASSESSORE	GIORGIO ZOPPELLO	X	
VEGGIANO				X
VIGODARZERE	ASSESSORE	MORENO BOSCHELLO	X	
VIGONZA	ASSESSORE	ALBERTO RIZZO	X	
VILLAFRANCA PADOVANA	SINDACO	LUCIANO SALVO'	X	
RESP. SERVIZIO IGIENE ULSS-15	TECNICO	CARMELO AMBROGGIO	X	
RESP. SERVIZIO IGIENE ULSS-16				X
DIRETTORE DIP. PROV.LE ARPAV	DIRETTORE DIRIGENTE DIRIGENTE	DANIELE MATTIELLO ILARIO BELTRAMIN SALVATORE PATTI	X	
PROVINCIA DI PADOVA	ASSESSORE	MAURO FECCHIO	X	

Assume la funzione di Presidente l'Assessore all'Ambiente Mauro Fecchio.

Assume la funzione di verbalizzante il Dott. Christian Tiziano Bertolini.

Alla riunione partecipano inoltre il Dirigente Servizio Ecologia della Provincia di Padova – Dott.ssa Miledi Dalla Pozza, il funzionario Dott. Luigi Fasolo e il Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Padova – Dott. Patrizio Mazzetto.



PROVINCIA DI PADOVA



TAVOLO TECNICO ZONALE
AREA METROPOLITANA

IL T.T.Z.

PREMESSO che il Consiglio Regionale, con provvedimento n. 57 dell'11/11/2004 ha approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;

RILEVATO che il suddetto Piano prevede che il Tavolo Tecnico Zonale venga costituito per ogni Provincia ed e' presieduto e coordinato dal Presidente della Provincia e composto dai Comuni del territorio provinciale, con il compito di coordinare gli interventi comunali previsti nei Piani di Azione, di Risanamento e di Mantenimento, finalizzati a ridurre e contenere i superamenti delle soglie di allarme e dei valori limite, e di verificarne la loro applicazione;

PRESO ATTO che nell'incontro del 2/2/05 il Tavolo Tecnico Zonale dell'intera Provincia ha espresso parere favorevole alla suddivisione a livello operativo in piu' T.T.Z.;

RILEVATO che con Disposizione n. 1/05 dell'1/2/05, prot. n. 16918 del 15/2/05, il T.T.Z. ha approvato il Regolamento di Funzionamento;

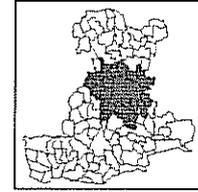
VISTA la DGRV 2130 del 23/10/2012 che ha approvato l'aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale, in vigore dal 01/01/2013, in forma integrata per inquinanti primari e secondari;

VISTO il D.Lgs.13.8.2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che stabilisce, tra l'altro, il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana pari a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (come media giornaliera della concentrazione di PM10) da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi sulla salute umana o per l'ambiente nel suo complesso;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Padova, per ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera, ha messo in atto oltre ai provvedimenti emergenziali di limitazione e blocco della circolazione anche diverse azioni di tipo strutturale, indicate nel Piano di Azione, Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, mirate a disincentivare l'utilizzo dell'auto privata a favore dei mezzi



PROVINCIA DI PADOVA



TAVOLO TECNICO ZONALE
AREA METROPOLITANA

di trasporto pubblico, a ridurre gli sprechi energetici nell'edilizia e a sensibilizzare sui temi della qualità dell'aria;

VISTO che alla data del 14/10/2013 il numero di giorni progressivi di superamento del valore limite per la protezione della salute umana del PM10, registrato dal 01/01/2013 dalla stazione di monitoraggio della qualità dell'aria di Padova Mandria gestita dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova, ha raggiunto quota n. 32 rispetto ai 35 consentiti dalla legge;

PRESO ATTO che si è in prossimità dello sfioramento del suddetto limite di legge;

VISTO che in data 14/10/2013 è stato convocato, con nota prot. 135619/13 del 02/10/2013, il Tavolo Tecnico Zonale dell'Area Metropolitana di Padova integrato con gli altri Comuni del territorio provinciale aventi una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (Cittadella, Este, Monselice, Piove di Sacco);

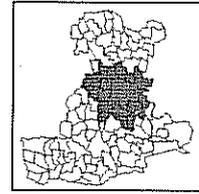
RITENUTO opportuno l'adozione di provvedimenti di contenimento dell'inquinamento atmosferico per la prossima stagione invernale, in quanto tale periodo è caratterizzato da elevate concentrazioni di inquinanti;

VISTI i contenuti della discussione,

all'unanimità dei presenti:



PROVINCIA DI PADOVA



TAVOLO TECNICO ZONALE
AREA METROPOLITANA

DISPONE

- 1) blocco dei veicoli alimentati a benzina "No-Kat"(Euro 0), dei veicoli alimentati a gasolio Euro 0, Euro 1 e Euro 2, dei motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima dell'01.01.2000 o non omologati ai sensi della direttiva 97/24/EC, nei periodi dal 04 Novembre 2013 al 13 Dicembre 2013 e dal 07 Gennaio 2014 al 11 Aprile 2014, nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, nelle giornate dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle 15:30 alle ore 18:00, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le eccezioni indicate all'allegato A che fa parte integrante della presente disposizione.
- 2) abbassamento della temperatura interna di 1 C° negli ambienti di vita, riscaldati da impianti termici alimentati a combustibile non gassoso.
- 3) Ciascuna Amministrazione è invitata ad adottare i provvedimenti di cui ai punti 1) e 2);
- 4) Copia della presente Disposizione va inviata ad ogni Comune appartenente al T.T.Z., ai Comuni di Cittadella, Este, Monselice e Piove di Sacco, all'A.R.P.A.V. di Padova, alle U.L.S.S. n. 15, 16 e alla Regione Veneto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Dott.ssa Miledi Dalla Pozza

IL PRESIDENTE DEL TTZ

Ass. Mauro Fecchio

Allegato A

Eccezioni alle misure limitative del traffico

- a) veicoli alimentati a GPL o gas metano purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo GPL o gas metano;
- b) autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
- c) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;
- d) veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse;
- e) veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- f) veicoli con targa estera;
- g) veicoli di servizio e veicoli nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Municipale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato;
- h) autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili;
- i) veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;
- j) veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, in possesso della copia della prenotazione;
- k) veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;
- l) veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- m) veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
- n) veicoli appartenenti alle categorie "L2" e "L5" riferite al trasporto merci e alla categoria "N" di cui all'art. 47 comma 2 lettera C) del D.Lgs 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., classificati come speciali o ad uso specifico di cui all'art. 203 del DPR 495/1992 o ad essi assimilati in base alla determinazione dirigenziale del Comune di Padova n. 2004/76/0115 del 11/06/2004;
- o) autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi dell'art. 60 del C.d.S. (DGRV 4117/2007) in occasione di manifestazioni.

Sono previste, inoltre ulteriori eccezioni da documentare mediante "Titolo autorizzatorio", con le modalità previste al successivo punto:

- p) veicoli adibiti a cerimonie nuziali, battesimi, comunioni, cresime o funebri e al seguito;
- q) veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;
- r) veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;
- s) veicoli utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento.

*IL PRESIDENTE DEL
TTZ AREA METROPOLITANA
Ass. Mauro Fecchio*



Titolo autorizzatorio

Il titolo autorizzatorio dei soggetti previsti nei precedenti punti, sarà dato da un'autorizzazione che dovrà contenere gli estremi del veicolo, le indicazioni dell'orario, del luogo di partenza e di destinazione, oltre alla motivazione del transito. Dovrà essere esposta bene in vista ed esibita agli agenti di polizia stradale che ne facciano richiesta. L' autorizzazione dovrà contenere la seguente formula: Il/la sottoscritto/a è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell'art.76 del T.U. sull'autodichiarazione, qualora la presente dichiarazione risultasse mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell'art. 43 dello stesso T.U..

*IL PRESIDENTE DEL
TTZ AREA METROPOLITANA
Ass. Mauro Fecchio*

